



Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia delle modifiche intervenute in tema di tagli agli organici dell'Istituto, rappresentando il doppio binario **amministrativo** (percentuale applicata dal Ministero della Funzione Pubblica inferiore al 10% di partenza) e **politico** (emendamenti al Disegno di Legge di stabilità) per recuperare rapidamente la capacità assunzionale dell'INAIL ed evitare un taglio indiscriminato alle risorse per i Progetti Speciali, quindi per non indietreggiare nell'attività di lotta all'evasione contributiva e, più in generale, in favore della legalità.

Raggiunto un risultato che non è risolutivo, ma che migliora l'ipotesi di partenza, **tutti cercano di ascrivere i meriti**, anche chi poco o nulla ha fatto!

CGIL, UIL e CISAL sostengono che questa battaglia:

la sta vincendo l'INAIL!

Infatti, la mobilitazione del Personale tutto ha agito da sprone per i Vertici dell'Istituto e per le istituzioni locali ed in questo quadro il Direttore Generale, peraltro profondo conoscitore per pregresse esperienze lavorative di quel mondo ministeriale che si occupa di noi, ha potuto far emergere nelle sedi competenti le specificità del nostro Ente e sostenerne con forza le differenze, anche in ordine alla percorribilità nell'applicazione della norma stessa, vista la dichiarata volontà del Legislatore di salvaguardare l'invarianza dei servizi.

Le foto che abbiamo scelto mostrano inequivocabilmente la presenza massiccia del Personale in piazza Montecitorio, culmine di centinaia di iniziative territoriali e centrali dove i nostri colleghi hanno spiegato agli utenti, ai Prefetti, ai cittadini tutti, che stiamo combattendo per la

salvaguardia dello stato sociale, per i diritti dei cittadini, dei lavoratori in particolare, perché crediamo, come sancito nella nostra Carta Costituzionale, che il lavoro è il fondamento della Nazione e che il lavoratore va sostenuto e rispettato nella sua dignità.

Il Personale, al quale non finiremo mai di dire **GRAZIE**, è il vero cardine e promotore della difesa dell'INAIL, sono i lavoratori dell'INAIL, infatti, che superando anche le differenze sindacali, hanno risposto concretamente al richiamo unitario e, quindi, alla battaglia; una battaglia pacifica ma determinata nella convinzione che hanno agito ed agiscono nell'interesse dei cittadini e del Paese. Lo hanno capito anche i politici che hanno partecipato ed interagito con i manifestanti e quelli che, pur non presenti, hanno sostenuto nelle Commissioni, condividendole, le nostre ragioni.

Da una delle foto si vede che a manifestare sono in tanti, eppure sono soltanto una rappresentanza dei dipendenti dell'INPS e dell'INAIL, ma forte si è comunque alzata la voce dei colleghi intervenuti e dei rappresentanti dei lavoratori per sostenere le ragioni, sottolineando il mantenimento di uno stato d'agitazione ed un'attenzione alle scelte che il Parlamento dovrà operare, pronti a tornare in quella piazza più forti e più uniti, ma anche più numerosi, se la politica non risponderà con giustizia ed equità.

Per tutti questi motivi continueremo, con il prezioso aiuto di tutti voi, a prestare la massima attenzione ed a difendere lo stato sociale e pretendere la dovuta considerazione da parte dei nostri Vertici e del mondo politico.

Roma, 20 novembre 2012

CGIL
Roberto Morelli

UIL
Augusto Delle Monache

CISAL
Francesco Savarese

